



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 SETTEMBRE 2014**

-b-

OGGETTO: DELIBERAZIONE PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0234
PROPOSTA N. 33 DEL 23/07/2014
PERMUTA TRA COMUNE DI GENOVA E SVILUPPO CANTORE S.R.L.
PER L'ACQUISIZIONE DEI LOCALI SITI IN VIA CANTORE 3, PAINI 10
E 11, DESTINATI A UFFICI, CONTRO LA CESSIONE DI DIRITTI
REALI E IMMOBILI DI CIVICA PROPRIETA' NON PIU' UTILIZZABILI A
FINI ISTITUZIONALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.L. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012 (Spending review) impone alla P.A. una razionalizzazione del patrimonio pubblico e una riduzione dei costi per locazioni passive;

- la permuta tra Comune di Genova e Sviluppo Cantore S.R.L per l'acquisizione dei locali siti in via Cantore 3, piani 10 e 11, destinati a uffici civici, prevede la cessione tra gli altri immobili di civica proprietà non più utilizzabili a fini istituzionali anche di quattro appartamenti:

immobile in via Casotti 3/1; Immobile in via Casotti 9/1; Appartamenti in via Capolungo 1 piani sottostrada e terra e via Capolungo 1 piano primo; Nuda proprietà dell'appartamento occupato sito in via Capolungo 1/2, con mantenimento in capo al Comune del diritto di usufrutto per un periodo di anni trenta a decorrere dalla data di stipula del contratto di permuta;

- sussiste un conguaglio a favore del Comune di Genova, di € 205.569,44 che verrà versato da Sviluppo Cantore al momento della sottoscrizione del contratto di permuta;

Considerato che:

- la società Spim partecipata al 100% dal Comune di Genova, gestisce un patrimonio abitativo di circa 300 milioni di euro, con la finalità di dismettere e valorizzare il patrimonio comunale disponibile, e di realizzare interventi immobiliari al servizio della civica amministrazione; attraverso il controllo del 100% della società Tono, Spim gestisce un patrimonio di 1300 unità abitative a uso sociale locate ad inquilini ERP;



COMUNE DI GENOVA

- l'offerta di alloggi destinati ad uso sociale è largamente insufficiente a soddisfarne la domanda, stante il dilagante disagio abitativo e la difficoltà ad operare un risanamento di questa quota di patrimonio pubblico destinato a sopperire tale bisogno (sono oltre 4.000 le domande presentate al Comune per accedere ad alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone agevolato);

- Il Comune di Genova ha sempre meno risorse per ristrutturare gli alloggi del suo patrimonio immobiliare;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a destinare il conguaglio della permuta prioritariamente ad attività di somma urgenza e ad interventi di recupero al patrimonio ERP;
- a favorire politiche volte alla salvaguardia del già esiguo patrimonio abitativo comunale.

Proponenti: Pederzoli, Padovani, Bartolini, Nicolella, Gibelli (LISTA DORIA)

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gibelli, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Salemi, Villa, in numero di 29.

Esito della votazione: approvato con n. 27 voti favorevoli; n. 2 astenuti (GRUPPO MISTO: Baroni, De Benedictis).